

## AZIENDE E LAVORO

**MECCANICA**  
LE IMPRESE DEL SETTORE  
MOSTRANO UN SEGNO  
NEGATIVO DEL 4,3%

**LEGNO**  
PER IL LEGNO E MOBILIO SI  
PUO' PARLARE DI UN CROLLO,  
VISTO CHE IL DATO E' DI -11

# Il sistema economico è in affanno Si salvano le imprese che esportano

### *I dati sull'andamento del manifatturiero di Unioncamere Toscana*

di **BRUNO BERTI**

**GLI ULTIMI** dati disponibili sull'andamento del manifatturiero (quelli regionali di Unioncamere che però ci dicono molto anche sull'Empolese Valdelsa) mostrano nel secondo trimestre di quest'anno, e le previsioni per il terzo non sono molto diverse, un andamento da recessione. C'è però da dire che le imprese che vantano sbocchi sui mercati esteri, in particolare quelle che si inseriscono nelle fortune ancora persistenti del made in Italy, mostrano tuttora risultati interessanti. Una recessione che si concretizza in minore produzione industriale e

**NELL'EMPOLESE**  
**Il caso del distretto del film da imballaggio che tira grazie all'innovazione**

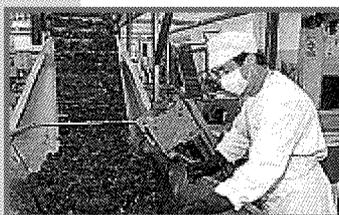
quindi minor utilizzo della capacità produttiva delle aziende. Magari c'è da dire che il quadro pesante tratteggiato da Unioncamere trova qualche contraddizione dalle nostre parti nelle fortune di quello che la Cgil ha battezzato il distretto del film da imballaggio: Irplast e Vibac tanto per fare qualche nome. In questo settore c'è una componente di export, certo, ma il dato più importante è dato dalla capacità di innovazione delle imprese, che sono riuscite a offrire al mercato prodotti nuovi e con contenuti tecnologici di rilievo.

**I PROBLEMI** più rilevanti riguardano in genere le imprese che operano sul mercato interno, messe a 'dieta' dal fatto che i consumatori devono stringere la cinghia per gli effetti della crisi: gli

ordini calano e le difficoltà colpiscono in misura più rilevante le aziende piccole, quelle fino a 49 dipendenti, la maggior parte di quelle che costituiscono la realtà imprenditoriale dell'Empolese Valdelsa. Dal punto di vista occupazionale, l'analisi dice che le co-

se non vanno molto male, ma solo perché i dati considerano anche gli addetti in cassa integrazione. Se si guarda anche chi è 'costretto' a stare a casa, si vede «una decisa frenata rispetto a un anno fa», quando le cose sembravano volgere al meglio. Secondo i tecnici, le ripercussioni negative dell'andamento economico sull'occupazione si vedranno con più chiarezza tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo. Tra i settori a salvarsi sono soltanto quello della pelle e cuoio, mentre gli altri registrano cali più o meno accentuati nella produzione.

## I SETTORI



**L'industria alimentare comincia a incresparsi: il secondo trimestre 2012 mostra un -2,9%**



**Le aziende del calzaturiero, dopo il +0.8% del primo trimestre, nel secondo fanno registrare un -3,7**



**L'abbigliamento non riesce a scuotersi dalla crisi: i numeri, impietosi, parlano di un calo del 7%**



**MECCANICA** Anche le imprese della metalmeccanica, da noi più forti in Valdelsa, denunciano una condizione di pesantezza in seguito alle difficoltà di mercato

